

Data:  
domenica 19.10.2014

## LA NAZIONE GROSSETO

Estratto da Pagina:  
9

# Biogas, via i sigilli dall'impianto

## Dissequestro al Camone. I giudici: «Sui tempi nessuna falsità»

**SMONTATO** sostanzialmente il castello accusatorio nei confronti della Cinigiano Agri Power Plus e, soprattutto, dissequestrato l'impianto a biogas che si trova in località Camone, sul territorio comunale di Cinigiano. E' quanto deciso dal Tribunale del Riesame di Grosseto, composto dai giudici Giovanni Puliatti, Giovanni Muscogiuri e Sergio Compagnucci. Al Tribunale aveva proposto impugnazione del decreto di sequestro la società, assistita dall'avvocato Alessandro Antichi. Sequestro che era stato emesso il 26 settembre scorso ed eseguito contestualmente dagli agenti della Forestale e dalla Digos. Provvedimento a corredo di pesantissime accuse nei confronti della Cinigiano Agri Power Plus; di Marzio Scheggi, che ne era stato presidente fino al 24 ottobre 2013, di Andrea Salzillo, quale direttore dei lavori e responsabile dell'impianto a biogas e di Giovanni Di Meo, quale amministratore delegato della Cinigiano Agri Power Plus dal 21 settembre 2012.

**LE CONTESTAZIONI** sollevate dall'avvocato Antichi alle accuse della procura hanno trovato sostanziale accoglimento da parte dei giudici del Riesame che hanno ritenuto come la «falsità nella dichiarazione di entrata in esercizio dell'im-

pianto, appare destituita di fondamento, perché dagli atti amministrativi — scrivono i giudici — risulta come la società proprietaria dell'impianto lo abbia realizzato nei tempi e secondo le modalità prescritte dai presupposti provvedimenti dell'amministrazione provinciale». Inoltre, secondo quanto recuperato tra la documentazione di Enel Distribuzione è «comprovata la veridicità della dichiarazione presentata alla Gse il 15 aprile 2013».

In questo caso, inoltre, l'azienda ha prodotto agli atti la dichiarazione dell'installazione degli allacciamenti per la fornitura di energia elettrica. Fondamentale la distinzione che ha fatto la difesa, e accolta dai giudici del Riesame, tra l'«entrata in esercizio» (quando si effettua il primo funzionamento) e l'«entrata in esercizio commerciale». In base a questa distinzione i giudici non hanno rilevato la falsità ideologica contestata. Quindi dissequestro e atti rinviati al pm.



**BLITZ** Polizia e Forestale durante la chiusura dell'impianto a biogas al Camone di Cinigiano a settembre scorso



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.